

J. & D' Fritsche et C.
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,
Donnerstag, den 19ten October, 1826.



E r s t e r T h e i l.

Ouverture, von A. Romberg. (D dur Op. 60.).

Scene und Rondo mit concert. Pianoforte, von Wolfgang Amad. Mozart, gesungen von Dem. Grabau und begleitet von Dem. Emilie Reichold.

Ch'io mi scordi di te, che a lei mi doni
Puoi consigliarmi? e puoi voler, che in vita —
Ah, nò! — sarebbe il viver mio di morte
Assai peggior! — Venga la morte,
Intrepido l'attendo! — Ma, ch'io possa
Struggermi ad altra face, ad altro oggetto
Donar gli affetti miei,
Come tentarlo! — Ah! di dolor morei!

Non temer, amato bene,
Per te sempre il cor sarà;
Più non reggo a tante pene,
L'alma mia mancando va.

Tu sospiri? Oh duol funesto!
Pensa almen, che istante è questo...
Non mi posso, oh Dio! spiegar.
Stelle barbare, stelle spietate!

Perchè mai tanto rigor?
Alme belle, che vedete
Le mie pene in tal momento,
Dite voi, s'egual tormento
Può soffrir un fido cor?

Pianoforte-Concert, von F. Ries, (Es dur. Op. 42.) vorgetr.
von Dem. Emilie Reichold.

Mus 5 3 21.3